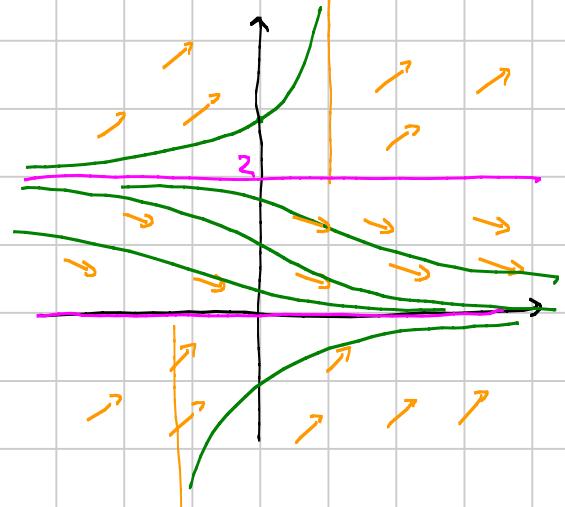


Esempio 1 $\begin{cases} u' = u^2 - 2u = f(u) \\ u(0) = u_0 \end{cases}$

Fatto 1] Soluzioni stationarie: $f(u_0) = 0$
 $u(t) \equiv 2$ e $u(t) \equiv 0$



Fatto 2] La monotonia di u dipende dalla solua

Fatto 3] (Comune a tutte le equazioni autonome)

Se $u(t)$ è una soluzione (definita dove le pare), allora per ogni $a \in \mathbb{R}$ si ha che $u(t+a)$ è ancora una soluzione (definita sull'insieme opportunamente traslato).

In altre parole: la traslata di una soluzione è ancora una soluzione.

Dim. Pongo $v(t) = u(t+a)$

$$v'(t) = u'(t+a) = f(u(t+a)) = f(v(t))$$

uso che u è soluzione.

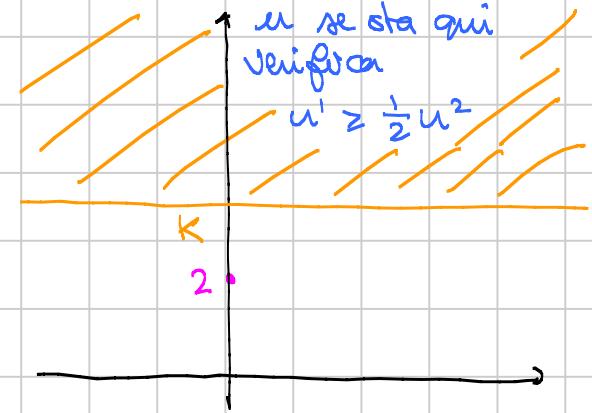
Fatto 4] Se u_0 è abbastanza grande, allora c'è blow-up (e questo per il discorso delle traslazioni dice che c'è blow-up per ogni $u_0 > 2$)
Poiché f ha crescita quadratica, cioè

$$\lim_{u \rightarrow \infty} \frac{f(u)}{u^2} = 1$$

avremo che $f(u) \geq \frac{1}{2}u^2$ per ogni $u \geq k$

Ma allora $u' = f(u) \geq \frac{1}{2}u^2$ se $u(t) \geq k$

cioè $u(t)$, se parte sopra k , è sopralsoluzione di un' eq. che ha blow-up, quindi ha blow-up pure lei.
 Se parto sopra k , la soluzione è monotona, quindi resta sopra k , dove posso usare il confronto.



Esempio 2 $\begin{cases} u' = u^2 - e^t \\ u(0) = u_0 > 0 \end{cases}$

Se u_0 è abbastanza grande, allora c'è blow-up.

Esercizio di allenamento

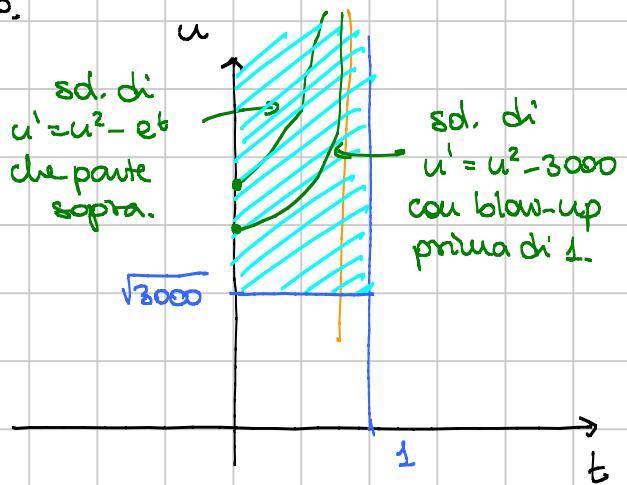
$$\begin{cases} u' = u^2 - 3000 \\ u(0) = u_0 \end{cases}$$

In questo caso c'è blow-up per $u_0 > \sqrt{3000}$. Inoltre il tempo di vita tende a zero quando $u_0 \rightarrow +\infty$.

Prendo un k con questa proprietà:
 se $u_0 \geq k$, allora la soluzione di

$$\begin{cases} u' = u^2 - 3000 \\ u(0) = u_0 \end{cases}$$

ha tempo di vita ≤ 1 .



Per $t \in [0,1]$ ho che $u^2 - e^t \geq u^2 - 3000$. Quindi fino a quando resto nella zona tratteggiata le soluzioni di $u' = u^2 - e^t$ risolvono $u' \geq u^2 - 3000$, quindi sono sopralsoluzioni dell'eq. con il 3000.

Occhio: posso usare il confronto fra $u' = u^2 - e^t$ e $u' = u^2 - 3000$ solo per $t \in [0,1]$, ma se lo scoppio è già avvenuto, l'uso finito.

Teoremi di esistenza globale

Teorema 1 Se $u' = f(t, u)$ con f definita su tutto \mathbb{R}^2 e limitata, cioè $\exists M \in \mathbb{R}$ t.c. $|f(t, u)| \leq M$ per ogni $(t, u) \in \mathbb{R}^2$, allora c'è esistenza globale.

Estensione: se f è definita per $(t, u) \in (a, b) \times \mathbb{R}$, e in questa striscia è limitata, allora la soluzione è definita per ogni $t \in (a, b)$.

Teorema 2 Se $u' = f(t, u)$ con f definita su tutto \mathbb{R}^2 e sublineare, cioè esistono costanti A e B t.c. $|f(t, u)| \leq A + B|u| \quad \forall (t, u) \in \mathbb{R}^2$, allora c'è esistenza globale.

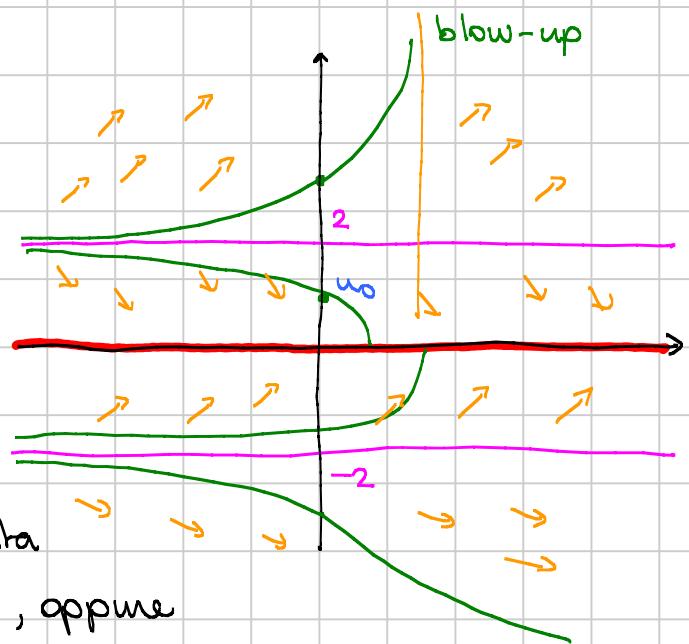
Estensione: $|f(t, u)| \leq A(t) + B(t)|u|$ con $A(t)$ e $B(t)$ continue.

Motivo per cui funziona: facendo il confronto con le soluzioni di $u' = A + Bu$ riesco ad escludere il blow-up.

$$\underline{\text{Esempio 3}} \quad u' = \frac{u^2 - 4}{u} \cdot e^u$$

$u(t) \equiv \pm 2$ sol. stazionarie

$u=0$ non si può toccare



$u(0) \in (0, 2)$] Esistenza globale

per $t \leq 0$ e break-down per $t > 0$

Per l'esistenza globale per $t < 0$ basta

che modifichi f fuori da $[u_0, 2]$, oppure

osservi che la soluzione deve stare in quell'intervallo e lì f è limitata.

Per il break-down ragiono per assurdo: se avessi esist. glob., per monotonia avrei un limite l per $t \rightarrow \infty$, con $l \in [0, u_0]$, ma allora $u'(t) \rightarrow f(l)$ che dovrebbe essere =0, il che è impossibile.

$u(0) \in (-2, 0)$: Stesso discorso.

$u(0) \in (2, +\infty)$: Esistenza globale per $t \leq 0$ (è costretta a stare tra 2 e u_0 , e di f è limitata).
Blow-up per $t \geq 0$ in quanto $f(u) \geq u^2$ per u sufficientemente grandi.

$u(0) \in (-\infty, -2)$: Esistenza globale per tempi positivi e negativi in quanto $f(u)$ è limitata per $u \leq -2$, e la soluzione è costretta a stare lì.

$$\lim_{t \rightarrow \infty} \frac{u(t)}{t} = \lim_{t \rightarrow \infty} \frac{u'(t)}{1} = \lim_{t \rightarrow \infty} f(u(t))$$

$\left[\frac{\infty}{\infty} \Rightarrow \text{Rôp} \right]$

$$= \lim_{u \rightarrow -\infty} f(u) = 0$$